



COPIA

Deliberazione N. 47
in data: 29.11.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto

ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC, AI SENSI DELL' ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E S.M., PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESSE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE ED ALTRE MODIFICHE MINORI.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le modalità prescritte e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta, per oggi, i Consiglieri Comunali.

Alla trattazione del presente argomento risultano:

1 - ZUCCHI DAVIDE	P	8 - GANDOLFI MARIANGELA	P
2 - MARZOLINI ALBERTO	P	9 - ZAGARIA STEFANIA	P
3 - FORESTELLI FABIO	P	10 - TERZONI DANILO	P
4 - SGORBANI MARCO	P	11 - SOGNI MARINA	A
5 - CAMONI GIORGIA	P	12 - MOLINA LUIGI	P
6 - LOMMI EMILIANO	P	13 - BENZI MARISA	P
7 - DONETTI FRANCESCO	P		

ne risultano presenti **12** e assenti **1**

Partecipa il **Segretario Comunale Dr.ssa GRANELLI ROBERTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertata la validità dell'adunanza, il **Sig. Geol. ZUCCHI DAVIDE, in qualità di SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 47 del 29.11.2017)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento posto al n° 10 dell'odg, che prima dell'inversione era al n° 9 dell'odg originario, ringrazia l'Arch. Tacchini per la sua presenza in aula stasera e gli cede la parola per illustrare, anche con l'ausilio della proiezioni di slides, i punti salienti della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto.

PREMESSO:

- che la nuova strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. “*Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*” è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che l’art. 28 della legge succitata individua nello specifico il PSC quale strumento di pianificazione urbanistica generale finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e tutelare l’integrità fisica ed ambientale e l’identità culturale dello stesso;
- che il Comune di Alseno è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:
 1. Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con delibera del C.C. n. 9 del 31.03.2014, esecutiva ai sensi di legge;
 2. Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera del C.C. n. 10 del 31.03.2014, esecutiva ai sensi di legge;
 3. Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2014-2018 approvato con delibera del C.C. n. 18 del 27.05.2015, esecutiva ai sensi di legge;
 4. Variante n° 1 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvata con delibera del C.C. n. 23 del 20.06.2016, esecutiva ai sensi di legge;
- che i più recenti orientamenti emersi a livello nazionale e soprattutto regionale puntano alla riduzione del consumo di suolo ed a favorire la rigenerazione del territorio esistente, nonché a promuovere l’offerta insediativa all’interno degli ambiti da riqualificare;
- che in particolare la proposta di modifica alla Legge Regionale Urbanistica approvata con delibera di Giunta Regionale n. 218 del 27/02/2017 ed attualmente in itinere prevede:
 - ✓ di anticipare l’obiettivo del consumo di suolo a saldo zero fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell’Unione europea;
 - ✓ di promuovere la rigenerazione urbana e riqualificazione degli edifici;
 - ✓ di fissare al 3% la quota massima di espansione per ogni Comune (oggi all’11%) utilizzabile solo per i progetti capaci di sostenere sviluppo e attrattività del territorio
 - ✓ l’introduzione di una disciplina ad hoc per tutelare e valorizzare il territorio rurale e l’agricoltura;

CONSIDERATO:

- che la salvaguardia della destinazione agricola dei suoli, anche con funzione naturalistica, rappresenta un obiettivo di primaria importanza, soprattutto alla luce della progressiva « cementificazione » della superficie agricola nazionale;
- che la Legge Regionale n. 20/2000 e s.m., pone già tra i suoi principi generali tra le funzioni e gli obiettivi della pianificazione la riduzione del consumo di suolo, prevedendo “*il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione...*”; “*preservare i suoli ad elevata vocazione agricola, consentendo il loro consumo soltanto in assenza di alternative localizzative tecnicamente ed economicamente valide*”, nonché “*promuovere nelle aree marginali la continuazione delle attività agricole e il mantenimento di una comunità rurale vitale, quale presidio del territorio indispensabile per la sua salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari*”;

PRESO ATTO:

- che le dinamiche già in atto nell'ambito della produzione edilizia attestano come oggi il settore delle costruzioni, oltre ad attraversare una crisi senza precedenti, sia prevalentemente orientato al mercato del recupero dell'esistente;
- che efficaci e concrete politiche adeguate alla fase economica e sociale attuale implicano, di necessità, una coerente evoluzione delle scelte già praticate in sede di approvazione degli strumenti di pianificazione generale, ponendo in essere azioni volte a ridurre ulteriormente le previsioni di espansione edificatoria in territorio rurale;

DATO ATTO:

- che il Comune ha provveduto alla raccolta e selezione di manifestazioni di interesse e richieste relative alla riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti potenzialmente urbanizzabili del PSC vigente, preliminare alla attivazione del percorso di variante allo strumento di pianificazione;
- che sono pervenute n. 10 manifestazioni di interesse, la maggior parte delle quali si riferiscono a richieste di riclassificazione di aree destinate dal PSC a nuovi insediamenti ed a territorio urbanizzabile, in quanto i proprietari intendono mantenerne nel tempo l'uso agricolo;

CONSIDERATO che le richieste e le manifestazioni di interesse, fermo restando la loro natura di apporti partecipativi e l'assenza di qualsivoglia abdicazione da parte dell'Amministrazione al doveroso esercizio delle prerogative derivanti dalla discrezionalità pubblicistica nella definizione delle scelte di pianificazione urbanistica e territoriale, costituiscono un importante elemento di conoscenza e un contributo significativo per la modifica degli strumenti urbanistici, con principale anche se non esclusivo riguardo alla evidenziazione di aree dalle caratteristiche coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla Amministrazione e potenzialmente idonee ad essere oggetto di modifiche in un contesto condiviso con la proprietà;

DATO ATTO:

- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente n. 434 del 30.12.2016 si è proceduto ad affidare all'arch. Giuseppe Tacchini con studio in loc. Casa Nova Bordi Torrano snc 29028 Ponte dell'Olio (PC), incarico per servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione della variante n. 1 al P.S.C.;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente n. 158 del 27.06.2017 si è proceduto ad affidare all'arch. Giuseppe Tacchini ed allo studio GEODE srl con sede a Parma, Strada Martinella e sede legale a Parma, Stradone Martiri della Libertà 35, (C.F. e Part. IVA 01834920348), incarico per servizi tecnici relativi alla compilazione degli elaborati necessari per la Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), di cui originariamente si era ritenuto non esservi necessità ma rivelatisi indispensabili a seguito di chiarimenti forniti dalla Provincia su richiesta comunale;

DATO ATTO:

- che la proposta di variante al PSC in esame, per quanto attiene gli ambiti interessati, non si configura come mera sommatoria di singole istanze, bensì, quale strutturazione di un corretto e sostenibile disegno urbanistico del territorio, anche considerando in via preliminare le ripartizioni funzionali di dotazioni territoriali, infrastrutture viarie ed edificabilità;
- che gli ambiti oggetto di proposta di variante sono pertanto stati indagati sotto il profilo urbanistico al fine di assicurare assetti organici e rispondenti alle necessità di garantire previsioni di trasformazione compatibili con le peculiarità ambientali dei contesti di riferimento, assicurando, sia pure alla scala pianificatoria, la possibilità di addivenire a configurazioni dotazionali e dei servizi coerenti con gli usi da insediare;

RITENUTO di cogliere inoltre l'occasione per inserire e rendere cogenti i parametri determinati

attraverso studi di microzonazione sismica di II° livello sviluppati in attuazione dell'art.11 del D.L.28/04/2009 n°38, convertito in legge n°77 del 24/06/2009 che hanno ottenuto la certificazione/approvazione da parte del Dipartimento Protezione Civile mediante integrazione del Quadro conoscitivo e del progetto del PSC con gli elaborati costituenti lo studio medesimo, nonchè introducendo le conseguenti modifiche agli art. 2 e 35 delle N.T.A.;

RICHIAMATA la disciplina vigente in materia, secondo cui il procedimento di approvazione di variante al PSC, ai sensi dell'art.32 della L.R.20/2000 e s.m., si articola nel seguente iter:

- a) elaborazione ed approvazione delle modifiche al Quadro Conoscitivo (ove necessario) e di un Documento Preliminare della variante al PSC avente i contenuti di cui all'art. 14 della L.R.20/2000 e s.m.;
- b) convocazione di una conferenza di pianificazione (artt. 14 e 32 della L.R.20/2000 e s.m.) per l'esame congiunto del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare alla quale partecipano gli Enti competenti e le Amministrazioni coinvolte nel processo di condivisione delle scelte;
- c) adozione ed approvazione della variante al PSC ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.;

CONSIDERATO che i tecnici incaricati hanno provveduto alla redazione degli elaborati costituenti il Documento preliminare della variante di cui trattasi, la cui approvazione è di competenza della Giunta Comunale, strumentale allo svolgimento della conferenza di pianificazione di cui all'art. 14 della L.R. 20/2000 e s.m., con l'obiettivo di fornire un'illustrazione efficace dei contenuti fondamentali che l'Amministrazione intende dare alla variante dello strumento urbanistico in oggetto, sia in termini di parametri urbanistici ed edilizi, sia in termini di analisi progettuali degli ambiti di nuovo insediamento, oggetto di ridimensionamento nell'ambito del presente

RITENUTO, in considerazione del carattere di variante parziale al P.S.C. inerente una parte limitata delle previsioni dello strumento interessato, di provvedere alla redazione di un Documento Preliminare avente lo stesso livello di definizione dei contenuti della variante vera e propria, in quanto già nella fase preliminare risultano già adeguatamente definite le scelte da operare, rivolte per la gran parte alla riduzione del consumo di suolo;

DATO ATTO che il Documento Preliminare, approvato dalla Giunta Comunale con atto n° 56 del 8.08.2017, è stato sottoposto all'esame dei soggetti competenti mediante convocazione della conferenza di Pianificazione, secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 20/2000 e s.m.;

PRESO ATTO che l'attività della Conferenza si è sviluppata in due sedute, tenutesi rispettivamente in data 19/09/2017 ed in data 03/10/2017 e che le valutazioni espresse dai soggetti convocati che hanno ritenuto di intervenire, sono contenute nei verbali delle suddette sedute, conservati agli atti del competente servizio comunale Urbanistica ed Ambiente, o allegati ai suddetti verbali ove espresse mediante parere inviato in forma scritta;

DATO ATTO:

- che sui contenuti della variante di cui trattasi è stato acquisito il parere della Commissione Consiliare Assetto ed Uso del Territorio e della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta tenutasi per entrambe in data 21.07.2017;
- che è stato convocato nella giornata del 18.11.2017 un incontro aperto alla cittadinanza finalizzato a sviluppare la concertazione delle politiche della variante al piano di cui trattasi ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 20/2000 e s.m.;

CONSTATATO che i tecnici incaricati hanno provveduto ad adeguare il contenuto degli elaborati sottoposti all'esame della Conferenza di Pianificazione in accoglimento delle valutazioni espresse dai soggetti intervenuti;

DATO ATTO che la variante al P.S.C. in argomento risulta composta dai seguenti elaborati:

- ✓ Variante 1 -2017 – Relazione
- ✓ Variante 1 -2017 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Rapporto ambientale;

INTEGRAZIONE ELABORATI DI PROGETTO DEL P.S.C.:

- ✓ Microzonazione Sismica – tavola denominata “*Quadro di unione delle Tavole*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5.000 denominate “*Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fx Accelerazione massima orizzontale (PGA/PGA0)*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,15 < T0 \leq 0,55$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,5S < T0 \leq 1,0S$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – fascicolo denominato “*Relazione illustrativa*”;

INTEGRAZIONE QUADRO CONOSCITIVO DEL P.S.C.:

- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle frequenze naturali dei terreni*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle indagini*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta Geologico - Tecnica*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.1 cartografia denominata “*Sezioni Geologiche*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta delle VS*”;

RITENUTO che la variante al P.S.C. non debba comprendere fra i suoi elaborati la specifica valutazione di compatibilità geologico-sismica delle modifiche introdotte alla zonizzazione del P.S.C. in quanto la tipologia delle stesse, già desumibile in modo inequivocabile dal Documento preliminare, risulta priva di effetti sismici, diretti ed indiretti, sulla pericolosità locale del territorio;

VISTO l’art.12 della L.R. n. 20/2000 e s.m. che prevede che “*A decorrere dalla data di adozione di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica disciplinati dalla presente legge e delle relative varianti, le amministrazioni pubbliche sospendono ogni determinazione in merito: a) all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni dei piani adottati o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione; b) all'approvazione di strumenti subordinati di pianificazione territoriale e urbanistica che siano in contrasto con le previsioni del piano adottato.*”;

RITENUTO opportuno procedere pertanto all’adozione della Variante n. 1 al Piano Strutturale del Comune di Alseno, ai sensi dell’art. 32 comma 4 della legge regionale 20/2000 s.m.;

VISTI:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.;
- la L.R. 30 luglio 2013, n. 15, e s.m.;

VISTO inoltre l’art. 56 comma 1 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n.15, “Semplificazione della disciplina edilizia”, che ha eliminato l’obbligo di pubblicazione sulla stampa dell’avviso di avvenuta adozione, intendendolo assolto con la pubblicazione dell’avviso medesimo sul sito informatico del Comune;

RITENUTO, in considerazione dei contenuti specifici della variante di cui trattasi, di non avvalersi della possibilità di effettuare in via integrativa la pubblicità sui quotidiani, a scopo di maggiore diffusione informativa;

VISTI:

- il D.Lgs.vo n° 267/00 e s.m.;
- la legge regionale n. 20/2000 e s.m. ed in particolare gli artt. 14 e 32;
- la legge regionale n.5/2013;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli resi da n° 12 (dodici) Consiglieri presenti e n° 12 (dodici) Consiglieri votanti, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1) **DI ADOTTARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m., la Variante n. 1 al Piano Strutturale Comunale (P.S.C) del Comune di Alseno, approvato con delibera del C.C. n. 9 del 31.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, costituita dai seguenti elaborati allegati su supporto informatico (CD-ROM NON MODIFICABILE) sub "A" al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale e nel dettaglio:

- ✓ Variante 1 -2017 – Relazione
- ✓ Variante 1 -2017 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Rapporto ambientale;

TAVOLE PSC VARIATE

- ✓ TAV. PSC4 - Aspetti strutturanti il territorio;
- ✓ PSC5.1-2-3) Macroclassificazione del territorio - Vincoli e rispetti;
- ✓ TAV. PSC 3 LEGENDA (non variata ma inserita per comodità di lettura degli elaborati);

INTEGRAZIONE ELABORATI DI PROGETTO DEL P.S.C.:

- ✓ Microzonazione Sismica – tavola denominata “*Quadro di unione delle Tavole*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5.000 denominate “*Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fx Accellerazione massima orizzontale (PGA/PGA0)*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,15 < T0 \leq 0,55$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per $0,55 < T0 \leq 1,05$* ”
- ✓ Microzonazione Sismica – fascicolo denominato “*Relazione illustrativa*”;

INTEGRAZIONE QUADRO CONOSCITIVO DEL P.S.C.:

- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle frequenze naturali dei terreni*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle indagini*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta Geologico - Tecnica*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.1 cartografia denominata “*Sezioni Geologiche*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta delle VS*”;

2) DI DARE ATTO:

- a) che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e che ad essa farà seguito la fase di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 34 comma 4 della LR.20/2000 n e s.m. nonché ai fini e per gli effetti di cui all'art.5 comma 6 della medesima legge regionale;
- b) che ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e dell'art. 56 la legge regionale 30 luglio 2013 n. 15:
- l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito informatico comunale;
 - gli elaborati adottati saranno depositati per la libera consultazione presso il Comune, per un periodo di sessanta giorni a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni alla variante n. 1 al P.S.C. adottata con il presente atto;
- c) che contemporaneamente al deposito la variante al P.S.C. verrà trasmessa alla Provincia, affinché la stessa possa formulare eventuali riserve relativamente a previsioni della variante medesima che contrastino con prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale più ampio, nonché agli enti di cui all'art. 32 comma 2 della L.R. n. 20/2000 e s.m.;

3) **DI PRENDERE ATTO** che il Responsabile del Settore interessato potrà in essere ogni successivo adempimento connesso con la procedura in parola;

4) **DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal D.lgs 33/2013 e s.m. ed in particolare dell'art. 39, disponendo la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Alseno degli elaborati costituenti la variante adottata con il presente atto, e precisamente:

“Allegati su supporto informatico (DVD) n. 36 elaborati:

- ✓ Variante 1 -2017 – Relazione
- ✓ Variante 1 -2017 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Rapporto ambientale;
- ✓ TAV. PSC4 - n. 1 Tavola in scala 1:10.000 denominata “Aspetti strutturanti il territorio”;
- ✓ PSC5.1-2-3 - n. 3 Tavole in scala 1:5000 denominate “Macroclassificazione del territorio - Vincoli e rispetti”;
- ✓ TAV. PSC 3 denominata “Legenda” (non variata ma inserita per comodità di lettura degli elaborati)
- ✓ Microzonazione Sismica – tavola denominata “*Quadro di unione delle Tavole*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5.000 denominate “*Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fx Accellerazione massima orizzontale (PGA/PGA0)*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per 0,15 < T0 ≤ 0,55*”
- ✓ Microzonazione Sismica – n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta di microzonazione sismica livello 2 - Fy rapporto di intensità di Housner (Si/Si0) per 0,55 < T0 ≤ 1,0S*”
- ✓ Microzonazione Sismica – fascicolo denominato “*Relazione illustrativa*”;
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle frequenze naturali dei terreni*”
- ✓ Microzonazione Sismic n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta delle indagini*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.2 cartografie in scala 1:10.000 denominate “*Carta Geologico - Tecnica*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.1 cartografia denominata “*Sezioni Geologiche*”
- ✓ Microzonazione Sismica n.4 cartografie in scala 1:5000 denominate “*Carta delle VS*”.

La seduta è sciolta alle ore 20:35.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza

Proposta n. 140 del 22.11.2017

CONSIGLIO COMUNALE

ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC, AI SENSI DELL' ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E S.M., PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESSE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE ED ALTRE MODIFICHE MINORI.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO URBANISTICA ED
AMBIENTE
F.to NICOLI MAURO**

Alseno, lì 22.11.2017

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., così come sostituito dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa ELISA MORI**

Alseno, lì 22.11.2017

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 47 del 29.11.2017)

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa GRANELLI ROBERTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 13.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
ARDA TIZIANA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 13.12.2017 ai sensi dell'Art. 124, comma 1° del T.U. 267/2000
- E' divenuta esecutiva il _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
ARDA TIZIANA
